

**POGGIO** Il sindaco Garuti

## «Omissivo e dissonante, se l'Unione non è decollata è colpa del Pd»

**Laura Guerra**

**NONOSTANTE** la volontà di 4 dei 5 sindaci coinvolti, di cancellare l'Unione dei comuni mai effettivamente decollata, nei giorni scorsi Barbara Paron, primo cittadino di Vigarano Mainarda, ha più volte rimarcato l'importanza dell'ente, attribuendo la mancata costituzione operativa alla mancata volontà politica degli altri colleghi, ricordando di voler fare tutto il possibile per la sua realizzazione. Esternazioni alle quali il presidente dell'Unione dei comuni Daniele Garuti, sindaco di Poggio Renatico, ha voluto dare una risposta a nome anche di Cento, Terre del Reno e Bondeno, ripercorrendo la storia dell'ente e le numerose battute d'arresto.

«**CI SONO** state elezioni, fusioni, cambi di segretari e tante altre difficoltà che hanno bloccato l'attività propedeutica di definizione operativa della struttura, tra le quali il rifiuto del sindaco Paron della presidenza per imminenti elezioni a Vigarano e il suo sfilare il segretario a Mirabello, che si è

trovato dunque nell'impossibilità di operare formalmente alla presidenza – scrive Garuti –. Alla luce della storia e dei fatti, se c'è qualcuno che con il suo comportamento omissivo e dissonante, ha contrastato la reale nascita dell'Unione, è palesemente da ricercare nella matrice amministrativa targata Partito democratico, che oggi invece, a parole, vuole sostenere e farsene paladina». Oltre ad analizzare soprattutto le presidenze di Piero Lodi ed Angela Poltronieri, nonché i rifiuti di Barbara Paron, nella nota i sindaci prendono anche atto delle oggettive difficoltà tecniche e burocratiche, delle insufficienti risorse di personale, delle numerose funzioni e dei loro impegni in molteplici tavoli di discussione. «Pur manifestando la volontà di proseguire e rafforzare le convenzioni in essere, sviluppate in Associazione – concludono – diciamo basta all'accanimento 'terapeutico' sull'entità dell'Unione. Non è nata quando era tempo ed oggi risulta anche superata, per effetto della fusione di Terre del Reno, e ridondante per lo strascico burocratico che ne consegue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

